

Atti di indirizzo e controllo n. 46/2015: interrogazioni e risoluzioni in Parlamento

23 Dicembre 2015

Sono stati **discussi** alla Camera dei Deputati, tra gli altri, i seguenti Atti di indirizzo e controllo:

| CAMERA DEI DEPUTATI | | | |
|-------------------------------|----------------|---|-----------------------------|
| ATTO e PRIMA FIRMA | OGGETTO | IMPEGNI / RICHIESTE AL GOVERNO | RISPOSTA DEL GOVERNO |

| | | | |
|--|------------------------------|---|---|
| <p>4-09418 Interrogazione a risposta scritta A. Attaguile, LNA</p> | <p>Proroga degli sfratti</p> | <p>Assumere iniziative normative per la proroga dell'esecuzione degli sfratti oltre la data del 28 giugno 2015 (previsto, da ultimo, dall'art.8, c.10-bis, del DL 192/2014 convertito dalla L. 11/2015) a beneficio delle categorie di soggetti specificatamente indicate.</p> | <p>Tra le diverse recenti misure di contrasto al disagio abitativo adottate viene ricordato il Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili ed alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), adottato ai sensi dell'art. 4 del DL 47/2014.</p> <p>In merito al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni, dai dati acquisiti al 30 aprile 2015, risulta che sulla disponibilità complessiva per il biennio 2014-2015 pari ad oltre 324 milioni di euro (di cui 200 milioni statali) le risorse assegnate dalle Regioni ai comuni ammontano a 93,7 milioni di euro e quelle effettivamente trasferite sono circa 75 milioni.</p> <p>Dal monitoraggio del Fondo inquilini morosi incolpevoli, risulta che: su un totale di 83,39 milioni di euro disponibili (di cui 68,46 statali) le risorse assegnate dalle Regioni si attestano a 23,49 milioni mentre quelle effettivamente trasferite sono pari a poco più di 12 milioni.</p> <p>E' intenzione del Ministero delle Infrastrutture precisare, mediante apposita circolare, le iniziative da assumere per un coinvolgimento più incisivo degli enti locali al fine di ridurre l'impatto degli sfratti innalzando l'efficacia della misure di sostegno poste in essere.</p> <p><i>Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Graziano Delrio</i></p> |
|--|------------------------------|---|---|

Sono stati **presentati** alla Camera dei Deputati, tra gli altri, i seguenti Atti di indirizzo e controllo:

CAMERA DEI DEPUTATI

| ATTO e PRIMA FIRMA | OGGETTO | IMPEGNI/RICHIESTE AL GOVERNO |
|--|---|--|
| <p><u>7-00871</u> Risoluzione in commissione A. Zolezzi, M5S</p> | <p>Cambiamenti climatici e tutela dell'ambiente e del suolo</p> | <p>Avviare un percorso di sostenibilità per le aree agricole e il consumo sostenibile che preveda iniziative volte a garantire tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - blocco al consumo di suolo in caso di superamenti annui del PM10 in numero maggiore di 35 giorni all'anno o ad altri specifici criteri europei nei 12 mesi precedenti; - esclusione dal patto di stabilità interno dei comuni le spese per interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici; - previsione di forme di incentivazione del «negawatt» stabilizzazione dell'ecobonus al 65 per cento per la riqualificazione energetica degli edifici privati e previsione di un bonus per i «negawatt», kilowatt risparmiati rispetto ai consumi <i>pro-capite</i> del triennio precedente, interfaccia con le istituzioni europee in merito alla fiscalità ambientale mirando a premialità e riduzione delle imposte (per esempio imposta sul valore aggiunto) per i beni ecosostenibili ad esempio veicoli e attrezzature elettriche, accumulatori energetici e impianti a FER solare o eolica per autoconsumo domestico o aziendale, ad assumere iniziative per regolamentare in maniera restrittiva il settore «dell'invasione del suolo profondo» impedire qualsiasi sfruttamento del suolo profondo nelle aree in «zona rossa» dello studio «Isonitrate ISPRA» per i vari fattori di rischio (indice Hi) e in altre aree nazionali analogamente impattate; - seguire studi almeno triennali nazionali sulla qualità dei suoli e delle falde acquifere profonde e superficiali; - impedire lo sfruttamento del suolo profondo in qualsiasi area risultata a rischio dopo specifici studi nazionali; - ad assumere iniziative per definire in tempi certi i criteri per il calcolo del cumulo degli impatti ambientali di molteplici progetti e/o fonti inquinanti, su un ambito territoriale ristretto di cui alla direttiva 2011/92/UE e successive modificazioni integrazioni; - a monitorare l'effettiva applicazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico alle informazioni ambientali e della direttiva 2003/35/CE sulla partecipazione del pubblico nell'elaborazione dei piani e programmi in materia ambientale. |
| <p>5-07293 Interrogazione a risposta in Commissione P. Terzoni, M5S</p> | <p>Sistri</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Fornire un cronoprogramma dei futuri passaggi che dovrà portare all'affidamento del servizio di tracciabilità dei rifiuti SISTRI a un nuovo concessionario; - confermare che l'applicazione dei nuovi standard tecnologici potrà avvenire nei primi mesi del 2016; - chiarire se siano allo studio iniziative per lo slittamento dell'avvio del nuovo sistema e dell'affidamento a un nuovo concessionario al 2017. |

| | | |
|---|---------------------------------|---|
| <p><u>4-11539</u> Interrogazione a risposta scritta D. Toninelli, M5S</p> | <p>Amianto nelle scuole</p> | <p>Adottare iniziative a livello generale per risolvere il problema delle tempistiche degli interventi volti alla rimozione dell'amianto in edifici pubblici quali asili comunali o in strutture prossime a edifici analogamente sensibili.</p> |
|---|---------------------------------|---|

Si veda precedente [del 22 dicembre 2015](#)